

Comunicato stampa

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

"Comincio da zero", nuovo bando di Con i Bambini per sostenere progetti dedicati alla prima infanzia. A disposizione 30 milioni di euro. Scade il 4 dicembre.

Roma, 30 settembre 2020 - **"Comincio da zero"** è il nuovo bando di **Con i Bambini** promosso nell'ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile** per **incrementare l'offerta di servizi educativi e di cura per la prima infanzia**, con particolare riferimento alla **fascia 0-3 anni**, nei territori in cui si registra una maggiore necessità.

Giunto alla seconda edizione, il bando per la prima infanzia si rivolge a partenariati promossi dal mondo del Terzo settore. Le partnership devono essere composte da almeno tre organizzazioni: due enti non profit, di cui uno con il ruolo di "soggetto responsabile", e almeno un altro ente, che potrà appartenere anche al mondo della scuola, delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese.

Le proposte presentate dovranno prevedere interventi volti a incrementare e qualificare le possibilità di accesso e fruibilità dei servizi di cura ed educazione dei bambini nella fascia di età 0-6 anni e delle loro famiglie, in particolare quelle più fragili. I progetti potranno avere una dimensione regionale (con un plafond complessivo dedicato pari a 22 milioni di euro) oppure interregionale (con un plafond complessivo pari a 8 milioni di euro), prevedendo in questo caso interventi al Nord, al Centro e al Sud. Complessivamente, sono **a disposizione 30 milioni di euro**.

Sarà importante sviluppare iniziative che prevedano **l'integrazione di tutti i servizi per la prima infanzia**, adottando un approccio multidimensionale (servizi educativi, sanitari, sociali, culturali, legali, ecc.) capace di rispondere in modo flessibile e integrato ai diversi bisogni dei bambini e delle famiglie, **ampliare l'offerta e superare la frammentazione**, nell'ottica di una presa in carico globale e di welfare comunitario. Per tali motivi, è fortemente auspicata **l'integrazione dei nuovi servizi educativi con i piani di zona**, anche nell'ottica di favorire la loro continuità.

Le iniziative dovranno, inoltre, prevedere azioni di **sostegno e potenziamento della genitorialità**, della **maternità** e della **conciliazione famiglia – lavoro**, e azioni di rafforzamento delle relazioni, del ruolo, delle competenze e delle professionalità di tutti gli attori della **"comunità educante"** coinvolti nel processo educativo.

Il ruolo dei servizi per la prima infanzia, che integrano la funzione educativa e formativa con quella di sostegno alla famiglia nella cura dei figli e nella conciliazione dei tempi di lavoro, è fondamentale. **Investire sui servizi educativi per la prima infanzia significa intervenire in quella fase della vita in cui i divari sociali di partenza possono essere ridotti**. Per ridurre la povertà educativa è pertanto necessario promuovere la diffusione dei servizi di qualità, soprattutto per bambini che non abbiano ancora raggiunto i tre anni di età.

CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE SRL

Soggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della Povertà Educativa Minorile"

Interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD

Via del Corso, 262 – 00186 Roma

Tel: 06 40 41 01 00 – e-mail: info@conibambini.org

www.conibambini.org

Secondo i dati di Eurostat, l'Italia ha raggiunto e superato il livello di copertura riguardo all'accoglienza dei bambini tra i tre e i sei anni (92,6 %), mentre risulta ancora lontana dall'obiettivo del 33% di bambini accolti nei servizi 0-3. Nell'anno scolastico 2017/2018 i posti disponibili nei servizi per l'infanzia (complessivamente 13.145 sul territorio nazionale, di cui il 51% offerti da servizi pubblici) hanno coperto solamente il 24,4% dei potenziali utenti con meno di tre anni.

Emergono, inoltre, forti disparità nella copertura territoriale dei servizi. Secondo il rapporto dell'Osservatorio #conibambini del giugno 2020, promosso da Openpolis e Con i Bambini, circa la metà dei comuni italiani è sprovvisto di asili nido, e le carenze maggiori si registrano in particolare nelle aree interne e al Sud. In Calabria, per esempio, la percentuale dei comuni senza asili nido arriva al 74,7%, in Basilicata al 67,2%, in Abruzzo al 65,9%. Mentre in Emilia Romagna si raggiunge quota 14,1%, in Toscana il 16,9% e in Veneto il 21,1%.

I progetti devono essere presentati esclusivamente on line, attraverso la piattaforma Chàiros raggiungibile tramite il sito www.conibambini.org, **entro il 4 dicembre 2020**. Le proposte valutate positivamente saranno sottoposte ad un'ulteriore fase di progettazione esecutiva in collaborazione con gli uffici di Con i Bambini, al termine della quale si procederà all'eventuale assegnazione del contributo.

Il **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile** nasce da un'intesa tra le **Fondazioni di origine bancaria** rappresentate da **Acri**, il **Forum Nazionale del Terzo Settore** e il **Governmento**. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale **Coni Bambini**, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione CON IL SUD**. Con i Bambini ha pubblicato ad oggi **nove bandi**, selezionando complessivamente **355 progetti** in tutta Italia, con un contributo di circa **281 milioni di euro**. Gli interventi coinvolgono **oltre 480.000 bambini e ragazzi**, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio, interessando direttamente circa **6.600 organizzazioni**, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati. www.conibambini.org

Contatti Ufficio stampa: Laura Galesi / l.galesi@conibambini.org / 339.1030545
